

INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.P.A.

(Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine)

OGGETTO LAVORI DI POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL CENTRO INTERMODALE – AMPLIAMENTO PIAZZALE INTERMODALE
CUP G51G19000030002
CIG 8842130481

ORDINE DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI RECINZIONE METALLICA IN ORSO-GRILL OPERE IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Premesso che

la Regione FVG con decreto n. 4249/TERINF dd. 07.10.2019, ha concesso un contributo alla Interporto Centro ingrosso di Pordenone S.p.A. di euro 10.500.000,00 per il finanziamento di opere di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale, di cui quota parte erano destinati alla realizzazione dell'ampliamento del piazzale intermodale per una suoperficie di circa mq. 15.000,00;

con delibera del Consiglio di Amministrazione di Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. n. 2 del 28/04/2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla esecuzione dei lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale – Ampliamento piazzale intermodale, redatto dall'ing. Renzo Scramoncin per la parte idraulica e strutturale e l'ing. Oscar Pesavento per la parte impiantistica, in collaborazione con l'Ufficio tecnico di Interporto, prevede una spesa complessiva del quadro economico di euro 1.850.000,00, così suddiviso:

A. LAVORI E ONERI DELLE SICUREZZA

1) Infrastrutture per l'intermodalità

Lavori a misura	euro	16.000,00
Lavori a corpo	euro	<u>982.000,00</u>
TOTALE 1)	euro	998.000,00

di cui

per oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco	euro	30.000,00
per lavori a base d'asta	euro	968.000,00

2) Impianti (servizi in BT, illuminazione, dati e antincendio)

Lavori a misura	euro	104.000,00
Lavori a corpo	euro	<u>214.000,00</u>
TOTALE 2)	euro	318.000,00

di cui

per oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco	euro	8.000,00
per lavori a base d'asta	euro	310.000,00
TOTALE A)	euro	1.316.000,00

di cui

per oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco	euro	38.000,00
per lavori a base d'asta	euro	1.278.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) Spese tecniche, collaudi, ecc.	euro	90.000,00
B.2) Analisi e prove di laboratorio	euro	20.000,00
B.3) Spese in amministrazione diretta (recinzione in orso-grill)	euro	50.000,00
B.4) Imprevisti (circa 5,5% sui lavori)	euro	73.480,00
B.5) I.V.A. sui lavori A) e sul punto B.3) - aliquota 22%	euro	300.520,00
TOTALE B)	euro	534.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	euro	1.850.000,00

il progetto esecutivo è stato trasmesso alla Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio porti, navigazione interna e logistica della Regione Friuli Venezia Giulia, la quale, con decreto n. 2915/TERINF del 30/06/2021, ha preso atto dell'utilizzo della somma complessiva di euro 1.850.000,00;

in seguito a procedura di gara espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online", l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Bertolo srl che ha offerto il ribasso percentuale del 2,063%;

Il progetto prevede la fornitura e posa in opera della recinzione metallica in orso-grill da eseguire in diretta amministrazione da parte della Stazione Appaltante, per un importo totale di € 50.000,00.

Considerato che

ai fini dell'affidamento della fornitura indicata in oggetto, è stata preliminarmente consultata, in quanto iscritta nell'Elenco Operatori economici di Interporto, la ditta F.lli Casetta srl, la quale dopo una verifica della facciata strutturale vetrata dove verrà eseguito l'intervento, si è dimostrata disponibile ad assumere la fornitura indicata in oggetto.

l'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 11.09.2020, n. 120 (in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) come modificato dal D.L. 31.05.2021, n. 77, prevede, per affidamenti di importo inferiore ad euro 150.000,00, l'utilizzo della procedura mediante affidamento diretto da parte della stazione appaltante, anche senza consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 38 del Codice;

la procedura di affidamento della fornitura di cui al presente contratto, è stata espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO online";

fatto salvo quanto previsto all'art. 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate per mezzo della piattaforma eAppalti della Regione FVG;

l'autocertificazione sui requisiti dell'operatore economico sono stati resi mediante DGUE e dichiarazione complementare al DGUE elettronico;

Tutto ciò premesso e considerato

il giorno due del mese di agosto dell'anno duemilaventuno (02.08.2021) il Responsabile del Procedimento p.ind. Alfredo De Paoli, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso – n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, affida alla ditta F.lli Casetta srl con sede a Prata di Pordenone (PN), Via Eugenio Rigo N. 51 codice fiscale e partita IVA 01573110937, la fornitura e posa in opera di recinzione metallica in orso-grill

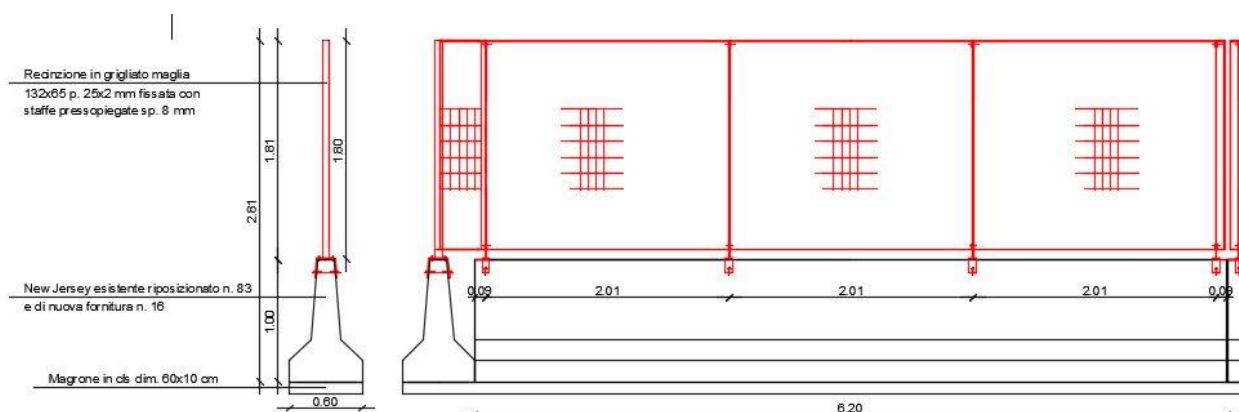
fornitura presso il Centro Intermodale.

Art. 1 – Premesse

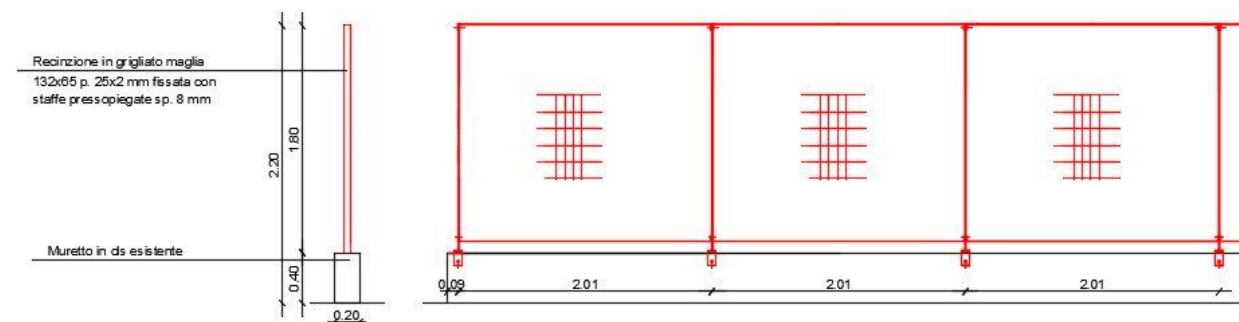
Le premesse sopra esplicitate formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Descrizione della fornitura

L'intervento consiste nella fornitura e posa di elementi metallici in grigliato a maglia 132x65 p.25x2 per lung. 6200, h. 1800 mm da installare sopra gli elementi prefabbricati tipo new jersey di lunghezza 620 cm e altezza 100 cm. I pannelli metallici saranno fissati mediante apposte staffe presso piegate di spessore mm. 8, compresa la formazione dei relativi fori e svasature, inclusi i pezzi jolly di compensazione sulle teste, come illustrata nel disegno sottostante.



Inoltre prevede anche la realizzazione della recinzione adiacente al locale pompe antincendio, mediante posa di grigliato metallico a maglia 132x65 p.25x2, h. 1800, installata sopra muretto in c.a. esistente, come illustrata nel disegno sottostante.



Art. 3 – Importo della fornitura

Il corrispettivo per la fornitura e posa della recinzione metallica in orso grill è previsto "a misura", ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis del Codice dei contratti nonché dell'articolo 43, commi 6 del Regolamento, ed ammonta a complessivi euro 49.735,00, al netto dell'IVA, così calcolato:

Lavori a misura

Fornitura e posa di recinzione metallica in orso grill soprastante il new-jersey, in grigliato maglia 132x65 p.25x2 per lung. 6200, h. 1800 mm,

**Interporto-Centro Ingrosso
di Pordenone S.p.A.**

Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5
I - 33170 - Pordenone

Tel. +39 0434 573134
Fax +39 0434 573232
www.interportocentroingrosso.com
info@interportocentroingrosso.com
interporto.pn@pec.atespec.it

Iscritta nel Registro
Imprese di Pordenone
C.F. e P.Iva 00192610939
Cap. Soc. 1.601.150,00 i.v.
R.E.A. PN n. 22434

installata sopra i new jersey di lunghezza 620 cm e h. 100 cm, fissata mediante apposte staffe presso-piegate sp. 8mm. con relativi fori e svasature, incluso pezzi jolly di compensazione sulle teste. Tutto materiale zincato a caldo secondo UNI EN ISO 1461, completo di bulloneria in acciaio inox e tasselli zincati.

- | | |
|---|-------------|
| - Ampliamento Piazzale n. 75 new jersey x 580 €/cad | € 43.500,00 |
| - Lato ovest del terminal n. 9 new jersey x 580 €/cad | € 5.220,00 |

Fornitura e posa in opera di recinzione metallica in orso grill soprastante muretto in c.a., in grigliato maglia 132x65 p.25x2, h. 1800. Tutto materiale zincato a caldo secondo UNI EN ISO 1461, completo di bulloneria in acciaio inox e tasselli zincati.

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| - m. 18 di muretto x 70 €/m | € 1.260,00 |
| Sommano | € 49.980,00 |

A dedurre oneri della sicurezza ricompresi nell'elenco prezzi	€ 980,00
Importo a base d'asta	€ 49.000,00
A dedurre ribasso contrattuale del 0,50%	€ 245,00
Importo netto	€ 48.755,00
oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi	€ 980,00
Importo a contratto A)+B)	€ 49.735,00

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, oltre alle premesse, la documentazione qui di seguito elencata:

- l'Offerta;
- la polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile;
- il POS.

I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Stazione Appaltante.

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Art. 5 – Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

- L'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Pordenone, all'indirizzo Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, presso la sede della società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.
- Come risulta dal documento allegato al presente contratto, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo per conto dell'appaltatore:
CASETTA CRISTIAN, C.F.: CSTCST81H06G888S, nato a PORDENONE IL 06/06/1981
CASETTA MIRCO, C.F.: CSTMRC77D01G888M, nato a PORDENONE IL 01/04/1977.
- L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente – ai sensi dell'art. 4 del Capitolato generale - deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.
- Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti

deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Art. 6 – Termini per l'inizio e l'ultimazione della fornitura

1. Il tempo utile per la fornitura e posa della recinzione metallica orso-grill è fissato in giorni 75 naturali e consecutivi, tenendo conto dei tempi necessari all'esecuzione, dei tempi di approvvigionamento dei materiali nonché dei tempi per il collaudo tecnico delle opere, decorrenti dalla firma del contratto di fornitura e posa.
2. Nel caso in cui il ritardo nell'ultimazione della fornitura in oggetto superi giorni 30, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. E' sempre fatta salva la facoltà per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno subito in conseguenza del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore.

Art. 7 – Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dell'appalto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione viene applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a euro 49,73.
2. La misura complessiva della penale non può, in ogni caso, superare il 10% dell'importo del contratto.

Art. 8 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta di garanzia e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a euro 20.000,00:
1. Il pagamento a saldo verrà effettuato dopo l'emissione del certificato di regolare fornitura e posa in opera.
2. I pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati entro 30 giorni dalla data fattura.
3. Il pagamento del corrispettivo, verrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.: Numero c/c IT55K0708464790000000120914 .
4. Le fatture dovranno pervenire esclusivamente mediante Sistema di Interscambio (Sdi) secondo il formato previsto dalle direttive dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il codice destinatario ZRUT8VN e tenendo conto che la Società è in regime di Split Payment.
5. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:
 - a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;
 - b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 3;
 - c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 2 della legge n. 136 del 2010;
 - d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
 - e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 9 - Regolare esecuzione

1. Il certificato di regolare fornitura e posa in opera è emesso entro il termine perentorio di 30 giorni dall'ultimazione della fornitura dal Responsabile dell'esecuzione del contratto/RUP, previa consegna dell'attestazione di corretta posa e certificazione dei nuovi serramenti.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi della

fornitura, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante entro 15 giorni dal riscontro del difetto o vizio.

Art. 10 – Risoluzione del contratto.

Per la risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione Appaltante avrà, inoltre, il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante lettera raccomandata o PEC ex art. 1454 c.c., nei casi qui di seguito indicati:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali, del R.U.P. o del direttore dell'esecuzione del Contratto circa i tempi di esecuzione;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- c) sospensione/rallentamento dell'esecuzione della fornitura da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) cessione anche parziale del Contratto;
- e) non rispondenza della fornitura alle specifiche di Contratto e allo scopo delle attività;
- f) ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

Il Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

In caso di risoluzione del Contratto, la stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Fatto salvo quanto previsto nel precedente comma al verificarsi della risoluzione la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

Art. 11 – Controversie - Rinvio

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente disciplinare di incarico - comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione - saranno devolute alla competenza esclusiva del foro di Pordenone.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 12 – Codice di comportamento.

L'Appaltatore si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente Contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico fatto proprio dalla Stazione Appaltante

che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della stazione appaltante.

Art. 13 – Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto il professionista elegge domicilio legale presso la sede di Interporto-Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile.

Art. 14 – Adempimenti di cui al D.Lgs. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 ("materia di protezione dei dati personali").

I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 15 - Obblighi di tracciabilità flussi finanziari (Legge n. 136/2010)

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico e dovranno riportare: i codici C.I.G. e C.U.P., CODICE UNIVOCO e motivazione specificando la percentuale di corrispettivo contrattuale della quale si richiede il pagamento.

La Stazione appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 della L. 136/2010, Interporto S.p.A. procederà nei confronti dei contratti stipulati tra l'appaltatore e i subappaltatori alla verifica dell'avvenuto inserimento, a pena di nullità assoluta, di apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla anzidetta legge.

L'appaltatore che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, ha notizia dell'inadempimento del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente Interporto spa e la Prefettura territorialmente competente.

Articolo 16 – Modello Organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingresso di Pordenone spa, in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

Articolo 17 – Responsabile del trattamento dei dati

Responsabile del Trattamento dei dati è il sig. Bortolussi Giuseppe, Amministratore Delegato della Società. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 03/06/2003 n. 196.

Articolo 18 – Responsabile del procedimento

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento e di Responsabile dei Lavori è il p.i. De Paoli Alfredo (tel. 0434573144, e-mail: depaoli@interportocentroingrosso.com).

Articolo 19 – Spese contrattuali, imposte, tasse.

Sono a carico dell'Appaltatore le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sulla fornitura oggetto dell'Appalto.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono al netto dell'I.V.A..

In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

* * * * *

L'Appaltatore

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

p.i. De Paoli Alfredo

visto:

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SpA

Rag. Giuseppe Bortolussi
